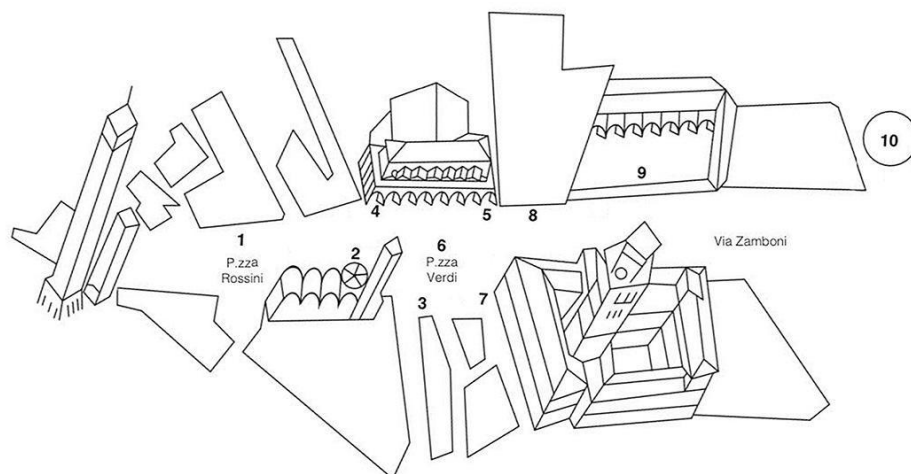


ZimmerFrei
Portico Sonoro #1 Via Zamboni



ZimmerFrei presenta

PORTICO SONORO #1 VIA ZAMBONI

soundwalk

Dal contatto del collettivo ZimmerFrei con l'attività della nuova **Mokichi Okada Chair on Beauty** nata da un accordo tra l'Università di Bologna e la giapponese Mokichi Okada Art and Culture Foundation (la Cattedra sulla Bellezza è ospitata dal Centro Internazionale di Studi Umanistici "Umberto Eco", che ne organizza le attività insieme al Dipartimento delle Arti), prende le mosse **Portici Sonori**, un **progetto sonoro** di lunga gittata, che in futuro sarà fruibile sia sul posto, a Bologna, che online.

Per la concezione giapponese i **portici**, e quelli di Bologna in particolare, possono essere considerati una **trasposizione architettonica del concetto** filosofico, estetico e **artistico giapponese di 間 (Ma: "intervallo", "spazio", "pausa" o "spazio vuoto tra due elementi strutturali")**. I portici possiedono e costruiscono un ritmo – fatto di **pieni e vuoti**, di silenzi e di rumori, di aperto e chiuso – individuano uno spazio-tempo di soglia tra le abitazioni e le strade, tra il pubblico e il privato. I portici modificano, per chi li percorre a piedi, la percezione visiva della luce e uditiva del suono, favoriscono l'incontro tra le persone e sfumano i concetti di confine e limite, soggetto e individuo. La struttura al contempo aperta e protettiva dei portici apre alla comunità e alla sinestesia, un tipo di percezione in cui i sensi trascolorano l'uno nell'altro.

Portico Sonoro #1 - Via Zamboni è la prima tappa di un percorso di ascolti che verrà realizzato da ZimmerFrei in collaborazione con Mokichi Okada Chair on Beauty nel corso della primavera e autunno 2022, attraversando tutto il sistema dei Portici di Bologna, diventati recentemente Patrimonio Unesco.

La prima tappa di Portici Sonori prende la forma della **soundwalk**, una passeggiata punteggiata da

dieci **ascolti di paesaggi sonori e voci** raccolte lungo i portici di via Zamboni, da piazza Rossini a piazza Roberto Raviola (in arte Magnus).

Il tratto finale di via Zamboni, giornalmente attraversato da studenti, avventori, visitatori, bambini, anziani, giovani, teatranti, musicisti e melomani, attivisti e venditori di strada, habitu  e senza fissa dimora, vecchi abitanti e nuovi arrivati, si materializza in forma di **tracce sonore**, stralci di conversazioni, brevi racconti di fatti accaduti, versioni parziali di una realt  stratificata.

L'ascolto delle registrazioni sonore si fa **sul posto**, nel punto esatto in cui sono state realizzate le registrazioni sonore e, mentre la vista rimane necessariamente ancorata al presente, l'udito mescola un **frammento di tempo passato** con il **suono attuale del presente**, generando la possibilit  di una percezione dimensionale multipla, allo stesso tempo presente a se stessa e sensibile all'invisibile.

All'inizio del percorso viene fornito un **codice QR** che conduce al primo degli ascolti e, per indentificare le successive posizioni, baster  seguire una delle guide che partecipano alla messa in opera del progetto, Mehrnoosh Roshanaei, Dario Sanna, Sara Principi e Roberta Romeo, **giovani artisti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna** che hanno iniziato a collaborare con ZimmerFrei.

La partecipazione   gratuita ma in numero limitato, perci    consigliata la **prenotazione** alla seguente email: info@zimmerfrei.co.it

Per poter fruire dell'ascolto   necessario essere forniti di uno **smartphone** (per leggere il QR code e collegarsi ad una pagina web) e di proprie **cuffie audio**.

Dopo il 15 dicembre la passeggiata sonora sar  sempre fruibile, sia sul posto che a distanza, collegandosi al seguente link: www.zimmerfrei.co.it/portico-sonoro

Portici Sonori   un progetto di ZimmerFrei realizzato grazie a Mokichi Okada Chair on Beauty e con il contributo del Comune di Bologna, in collaborazione con la fondazione giapponese Mokichi Okada Foundation e DAR.

ARTISTI

ZimmerFrei   un collettivo di artisti che realizza progetti originali utilizzando diversi linguaggi, dal cinema documentario alla scrittura sonora, dalla performance alle azioni nello spazio pubblico e che da vent'anni ha eletto a sua base operativa la citt  di Bologna. Anna de Manincor (artista e regista) e Massimo Carozzi (musicista e sound designer) collaborano per questo progetto con la regista Agnese Cornelio e con un gruppo di giovani artisti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, tra cui Mehrnoosh Roshanaei e Dario Sanna, a cui hanno affidato rispettivamente la grafica e la documentazione fotografica.

INFORMAZIONI

Titolo: **Portico Sonoro #1 - Via Zamboni**

Genere: soundwalk (passeggiata sonora guidata, da ascoltare con smartphone e cuffie)

Data: 15 dicembre 2021

Ora: 18h

Luogo di ritrovo: Bologna, via Zamboni, angolo piazza Rossini 2

Accessori necessari: smartphone e cuffie

Durata: 50 min circa
Accesso: gratuito
Prenotazione: scrivere a info@zimmerfrei.co.it

Pagina web: <http://www.zimmerfrei.co.it/portico-sonoro/>

CREDITI

Ideazione: ZimmerFrei

Progetto in collaborazione con: Mokichi Okada Chair on Beauty, Mokichi Okada Foundation, Unibo
- Dipartimento delle Arti

Con il contributo di: Comune di Bologna

Sound design: Massimo Carozzi

Organizzazione: Anna de Manincor

Registrazioni sonore: Massimo Carozzi, Agnese Cornelio, Angelica Bellei, Luca Benassi, Sofia Biccari, Elena Liscio, Elisa Velleca

Grafica: Mehrnoosh Roshanaei

Documentazione fotografica: Dario Sanna

Logistica: Sara Principi, Roberta Romeo

Con il contributo di



Comune di Bologna



Cultura
è Bologna



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC

In collaborazione con



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
CENTRO INTERNAZIONALE
DI STUDI UMANISTICI 'UMBERTO ECO'

MOA美術館
MOA MUSEUM OF ART

International Centre for the Humanities 'Umberto Eco'
Department of the Arts (DAR)
Mokichi Okada Art and Culture Foundation